

Deliberazione della Giunta Regionale 22 febbraio 2016, n. 24-2944

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "Fondazione Pietro Allemandi", con sede in Dronero. Approvazione nuovo statuto.

A relazione dell'Assessore Ferrari:

L'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "Fondazione Pietro Allemandi" (nel seguito: I.P.A.B.), con sede in Dronero (CN), in esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 13 del 14/11/2015, richiedeva l'approvazione di un nuovo testo statutario.

L'istanza, pervenuta in data 02/12/2015, è stata determinata dalla necessità di un adeguamento sostanziale dello Statuto, in quanto ad oggi non è stata fatta alcuna modifica allo Statuto originario datato 1958, con particolare riferimento all'inserimento nell'articolo sullo scopo dell'ente degli "alloggi dello studente", acquistati in Torino e da assegnare a studenti universitari e/o specializzandi.

Il Comune di Dronero, invitato ad esprimere un parere in ordine a tale istanza, non ha trasmesso, entro i termini prescritti, alcuna comunicazione in merito, ragione per la quale si è ritenuto di prescindere dal parere stesso.

Considerato che lo statuto proposto è conforme alle vigenti norme legislative e l'attività dell'I.P.A.B. è corrispondente al pubblico interesse, si ritiene che lo stesso sia meritevole di accoglimento.

Tutto ciò premesso;

visti gli atti;

visto lo Statuto vigente dell'Ente;

vista la L. 6972/1890 e successive modificazioni ed integrazioni;

visto il D.P.R. n. 9/1972;

visto il D.P.R. n. 616/1977;

visto il D.Lgs. n. 207/2001;

vista la L.R. n. 1/2004;

la Giunta regionale, unanime,

delibera

di approvare il nuovo statuto dell'I.P.A.B. "Fondazione Pietro Allemandi", con sede in Dronero, composto di 16 articoli, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR 22/2010.

(omissis)

Allegato



FONDAZIONE
PIETRO ALLEMANDI



--- 0 ---

STATUTO

--- 0 ---

E' copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Dronero, li

IL SEGREARIO




Dronero, li

IL PRESIDENTE



Capo I:

Origine, scopo, patrimonio

Art. 1

Origine

La Fondazione denominata "Allemandi Pietro" con sede presso il Comune di Dronero trae origine dall'atto di ultima volontà in data 20 gennaio 1945 pubblicato dal Notaio Garro di Cuneo con il quale il Sig. ALLEMANDI Ing. Carlo, nell'intento di apportare un contributo alla beneficenza nel campo degli studi, dispose a tal scopo un lascito dell'ammontare complessivo di lire 40.753.300.

Detta Fondazione fu eretta in Ente Morale con il Decreto del Presidente della Repubblica in data 28 marzo 1958 con il quale venne approvato il primo Statuto.

Art. 2

Scopo

E' scopo della fondazione promuovere in ogni modo lo sviluppo dell'istruzione secondaria in particolar modo di quella professionale.

Lo scopo primario della Fondazione è di assegnare ogni anno le borse di studio in relazione alle possibilità economiche. Le borse di studio verranno assegnate a favore di giovani studenti residenti nei comuni della Valle Maira (a monte di Villar San Costanzo) con preferenza agli studi professionali e tecnici secondo criteri di merito ed in relazione alle condizioni economiche della famiglia di appartenenza.

E' inoltre scopo della fondazione assegnare i posti alloggio a studenti universitari e/o specializzandi presso "L'alloggio dello Studente" situato in Torino in C.so Rosselli n. 115/E/8 e presso il "II° Alloggio dello Studente" situato in Torino in C.so Rosselli n. 86 e/o presso eventuali altri alloggi che la Fondazione acquisirà eventualmente negli anni futuri.

Sia le Borse di Studio che i posti alloggio sono assegnati secondo un Regolamento e un Bando di Concorso che verrà approvato dal Consiglio di Amministrazione di anno in anno.

Art. 3

Patrimonio

Per il perseguimento dei fini statuari e per garantire il funzionamento l'Ente dispone di un patrimonio costituito dai seguenti beni immobiliari:

- Immobile in Torino, c.so San Maurizio n.34 composto da n.12 abitazioni con cantine e solai, n.3 negozi al piano terreno ed 1 locale autorimessa nell'interno cortile, censito come seguente:

IL SEGREARIO

- Catasto Fabbricati del Comune di Torino al Foglio 1279, mappale 167, sub 38, piano T, cat. C/6, classe 5, cons. 28 mq, rendita € 219,80;
- Catasto Fabbricati del Comune di Torino al Foglio 1279, mappale 167, sub 39, piano T, cat. C/1, classe 7, cons. 39 mq, rendita € 1.125,93;
- Catasto Fabbricati del Comune di Torino al Foglio 1279, mappale 167, sub 40, piano S1-T, cat. C/1, classe 7, cons. 61 mq, rendita € 1.761,07;
- Catasto Fabbricati del Comune di Torino al Foglio 1279, mappale 167, sub 41, piano S1-T, cat. C/1, classe 8, cons. 82 mq, rendita € 2.756,95;
- Catasto Fabbricati del Comune di Torino al Foglio 1279, mappale 167, sub 42, piano 1-S1, cat. A/3, classe 3, cons. 3 vani, rendita € 441,57;
- Catasto Fabbricati del Comune di Torino al Foglio 1279, mappale 167, sub 43, piano 1-S1, cat. A/3, classe 3, cons. 4 vani, rendita € 588,76;
- Catasto Fabbricati del Comune di Torino al Foglio 1279, mappale 167, sub 44, piano 1-S1, cat. A/3, classe 3, cons. 4 vani, rendita € 588,76;
- Catasto Fabbricati del Comune di Torino al Foglio 1279, mappale 167, sub 45, piano 1-S1, cat. A/3, classe 3, cons. 4 vani, rendita € 588,76;
- Catasto Fabbricati del Comune di Torino al Foglio 1279, mappale 167, sub 46, piano 2-S1, cat. A/3, classe 3, cons. 3 vani, rendita € 441,57;
- Catasto Fabbricati del Comune di Torino al Foglio 1279, mappale 167, sub 47, piano 2-S1-4, cat. A/3, classe 3, cons. 4 vani, rendita € 588,76;
- Catasto Fabbricati del Comune di Torino al Foglio 1279, mappale 167, sub 48, piano 2-S1, cat. A/3, classe 3, cons. 3 vani, rendita € 441,57;
- Catasto Fabbricati del Comune di Torino al Foglio 1279, mappale 167, sub 49, piano 2-S1-4, cat. A/3, classe 4, cons. 5 vani, rendita € 865,07;
- Catasto Fabbricati del Comune di Torino al Foglio 1279, mappale 167, sub 50, piano 3-S1-4, cat. A/3, classe 3, cons. 3 vani, rendita € 441,57;
- Catasto Fabbricati del Comune di Torino al Foglio 1279, mappale 167, sub 51, piano 3-S1-4, cat. A/3, classe 3, cons. 4 vani, rendita € 588,76;
- Catasto Fabbricati del Comune di Torino al Foglio 1279, mappale 167, sub 52, piano 3-S1-4, cat. A/3, classe 3, cons. 3 vani, rendita € 441,57;
- Catasto Fabbricati del Comune di Torino al Foglio 1279, mappale 167, sub 53, piano 3-S1-4, cat. A/3, classe 4, cons. 5,5 vani, rendita € 951,57;

Dronero, 11

IL SEGRETARIO

- Immobile in Torino, c.so Rosselli n.115/E/8, facente parte del "Condominio Corso Rosselli 115/8E" censito al Catasto Fabbricati del Comune di Torino al Foglio 1345, mappale 23, sub.7, piano 2-S1, cat. A/3, classe 4, cons. 6,5 vani, rendita € 1.191,72, composto da ingresso, cucina, sala, 3 camere e 2 bagni, con cantina al piano sotterraneo;
- Immobile in Torino, c.so Rosselli n.86, facente parte del "Condominio Corso Rosselli 86" censito al Catasto Fabbricati del Comune di Torino al Foglio 1338, mappale 451, sub.26, cat. A/3, classe 3, cons. 4,5 vani, rendita € 662,36, composto da ingresso, tinello con cucinino, due camere da letto, bagno e ripostiglio, con cantina al piano sotterraneo e soffitta al piano sottotetto;
- Immobile in Villar San Costanzo, Via Rella, piano S1-T-1, censito al catasto fabbricati al foglio 8, mappale 1249, sub. 2, cat A/4, classe 2, cons. 11 vani, rendita € 147,71;
- Immobile in Villar San Costanzo, Via Rella, piano T, censito al catasto fabbricati al foglio 8, mappale 1249, sub. 3, cat C/7, classe 1, cons. 45 mq, rendita € 12,55;
- Immobile in Villar San Costanzo, censito al catasto terreni al foglio 8, mappale 1248, seminativo arborato, classe 3, cons. 18 are 97 ca , R.D. € 5,88, R.A. € 8,82;
- Immobile in Villar San Costanzo, censito al catasto terreni al foglio 8, mappale 20, area di fabb. demol., cons. 7 ca ;
- Immobile in Villar San Costanzo, censito al catasto terreni al foglio 8, mappale 206, seminativo, classe 4, cons. 43 are 80 ca , R.D. € 7,92, R.A. € 16,97;
- Immobile in Villar San Costanzo, censito al catasto terreni al foglio 8, mappale 25, prato, classe 3, cons. 26 are 24 ca , R.D. € 4,74, R.A. € 6,78;
- Immobile in Villar San Costanzo, censito al catasto terreni al foglio 8, mappale 26, seminativo arborato, classe 4, cons. 8 are 98 ca , R.D. € 1,62, R.A. € 3,48;
- Immobile in Villar San Costanzo, censito al catasto terreni al foglio 8, mappale 27, incolto produttivo, classe 1, cons. 21 are 91 ca , R.D. € 0,57, R.A. € 0,11;
- Immobile in Villar San Costanzo, censito al catasto terreni al foglio 8, mappale 28, bosco misto, classe U, cons. 15 are 13 ca , R.D. € 0,55, R.A. € 0,08;
- Immobile in Villar San Costanzo, censito al catasto terreni al foglio 8, mappale 420, vigneto, classe 2, cons. 9 are 36 ca , R.D. € 5,56, R.A. € 5,56;
- Immobile in Villar San Costanzo, censito al catasto terreni al foglio 8, mappale 719, vigneto, classe 1, cons. 1 are, R.D. € 0,83, R.A. € 0,62;

Dronero, il

IL SINDACO

- Immobile in Villar San Costanzo, censito al catasto terreni al foglio 8, mappale 923, vigneto, classe 1, cons. 18 are 3 ca , R.D. € 14,90, R.A. € 11,17;

Beni immobili e mobili che perverranno a qualsiasi titolo, nonché elargizioni contributi da parte di enti pubblici e privati, o da persone fisiche espressamente destinati ad incrementare il patrimonio per il raggiungimento dei fini previsti dal presente statuto.

Art. 4

Per l'adempimento dei suoi compiti, l'Ente dispone delle seguenti entrate:

- i redditi derivanti dal patrimonio di cui all'art. 3;
- ogni eventuale contributo ed elargizione di terzi, destinati all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinati all'incremento del patrimonio.

Capo II Organi dell'Ente

Art. 5

Sono Organi dell'Ente:

1. Il Consiglio di Amministrazione;
2. Il Presidente.

Art. 6

L'Ente è retto da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri dei quali, per volontà del testatore, l'Arciprete ed il Giudice di Pace di Dronero pro tempore; gli altri tre, di nomina del Sindaco del Comune di Dronero, dei quali uno tra gli industriali e/o artigiani e un altro tra gli agricoltori.

Il Presidente è nominato in seno ai cinque membri suddetti a maggioranza assoluta di voti.

I componenti il consiglio di amministrazione durano in carica quattro anni e possono essere confermati senza interruzione.

Può essere promossa la decadenza del consigliere che, senza giustificato motivo, non intervenga a tre sedute consecutive del Consiglio. La decadenza è pronunciata dal Consiglio. In questo caso il Sindaco provvederà alla surroga del componente decaduto.



Le funzioni del Presidente e dei consiglieri sono gratuite.

Capo III

Competenze del Consiglio di Amministrazione

Art. 7

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono ordinarie e straordinarie. Le prime hanno luogo nei mesi di maggio e settembre ed in ogni caso, nelle epoche stabilite dalla legge per l'esame e l'approvazione del Conto Consuntivo e del Bilancio preventivo e le eventuali variazioni di bilancio; le altre ogni qualvolta lo richiedono motivi di urgenza, sia per invito del Presidente, sia a seguito di domanda scritta e motivata di almeno due componenti del Consiglio stesso, sia per invito dell'Autorità di vigilanza e controllo.

Le adunanze sono convocate dal Presidente con invito scritto contenente l'ordine del giorno degli oggetti da trattare, da comunicare ai componenti del Consiglio nei modi e nei termini fissati dal Regolamento Amministrativo approvato con R.D. 5.2.1891 n. 99.

Art. 8

Il Consiglio d'Amministrazione è l'organo di direzione politica, definisce gli obiettivi ed i programmi da attuare, verifica la rispondenza della gestione amministrativa alle direttive impartite.

In particolare il Consiglio di Amministrazione:

- Approva il bilancio preventivo ed il conto consuntivo;
- Stabilisce le linee d'indirizzo, il programma delle attività;
- Provvede alla pubblicazione annuale dei Bandi di concorso per il conferimento delle borse di studio e per l'assegnazione dei posti messi a disposizione degli studenti universitari presso "L'alloggio dello Studente";
- Delibera le assegnazioni delle borse di studio e dei posti messi a disposizione degli studenti universitari presso "L'alloggio dello Studente";
- Delibera i regolamenti;
- Delibera l'accettazione o il rifiuto di lasciti, legati, donazioni, nonché gli acquisti e le alienazioni di beni immobili e mobili;
- Dispone il più sicuro e conveniente impiego del patrimonio in titoli di Stato o garantiti dallo Stato, in altri valori mobiliari, ovvero in beni immobili;
- Provvede alla nomina del segretario e del revisore dei conti;

Dronero, lì

IL SEGRETARIO



- Delibera le eventuali convenzioni da stipularsi con altri enti o istituzioni;
- Delibera le modifiche dello statuto;
- Delibera su tutti gli argomenti che interessano l'Istituzione;
- Ratifica i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente.

Art. 9

Il Consiglio d'Amministrazione può validamente deliberare con la presenza della metà più uno dei suoi membri ed a maggioranza dei voti degli intervenuti.

Non sarà computato chi, avendo interesse, giusta l'art. 15 della legge 17.7.1890 n. 6972, non può prendere parte alla deliberazione.

Le votazioni si fanno per appello nominale o a voti segreti. Hanno sempre luogo a voti segreti quando si tratta di questioni concernenti persone.

A parità di voti la proposta si intende respinta.

Art. 10

I processi verbali delle deliberazioni sono stesi dal Segretario dell'Ente e devono essere dallo stesso firmati oltre che dal Presidente e dai Consiglieri intervenuti.

Quando alcuno degli intervenuti si allontani o ricusi o non possa firmare ne viene fatta menzione.

I processi verbali vengono pubblicati sull'Albo Pretorio on line del Comune di Dronero.

Capo IV

Attribuzioni del Presidente

Art. 11

Spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione:

- La legale rappresentanza dell'Ente;
- convocare e presiedere il Consiglio d'Amministrazione;
- curare l'esecuzione delle deliberazioni prese dal Consiglio di Amministrazione;
- adottare in caso di urgenza ogni provvedimento opportuno, sottoponendolo a ratifica del Consiglio di Amministrazione in adunanza da convocarsi entro breve termine.
- adottare i provvedimenti che gli competono previsti dalle leggi, dai regolamenti e dallo statuto.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, ne fa le veci l'Amministratore, dallo stesso delegato o, in difetto, dal Consigliere più anziano di nomina o, in caso di contemporanea nomina, il più anziano d'età.

IL SEGRETARIO
[Firma]

Capo V

Competenze del Segretario

Art.12

Il Segretario è nominato dal Consiglio di Amministrazione. Dura in carica quattro anni rinnovabili.

Può cessare dalla nomina per dimissioni volontarie o per revoca da parte del Consiglio di Amministrazione a giudizio insindacabile.

Al Segretario compete:

- tenere la **corrispondenza** e la contabilità;
- collaborare nella **predisposizione** del bilancio preventivo e del conto consuntivo;
- controfirmare i mandati di pagamento;
- partecipare a tutte le sedute del Consiglio di Amministrazione, senza diritto di voto e redigere i verbali; formulare pareri ed esprimere valutazioni di ordine tecnico, giuridico e normativo al Consiglio di Amministrazione sui suddetti atti;
- collaborare con il Presidente alla preparazione dei programmi di attività dell'Ente e alla loro presentazione al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione.

Al Segretario che abbia la idonea qualifica possono essere separatamente attribuite le funzioni di amministratore condominiale per la gestione degli immobili posseduti.

Capo VI

Revisore dei Conti

Art. 13

Il Consiglio di Amministrazione nomina altresì il Revisore dei Conti.

Il Revisore dei Conti provvede al riscontro della gestione finanziaria e all'accertamento della regolare tenuta delle scritture contabili. Egli esprime il suo avviso mediante apposite relazioni sui bilanci, sui conti consuntivi, sulle variazioni di bilancio; effettua verifiche di cassa, relaziona al Consiglio d'Amministrazione su irregolarità riscontrate.

Il Revisore dei Conti può assistere alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione, se da questo invitato, con voto consultivo.

Il Revisore dei Conti dura in carica tanto quanto il Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato e può essere **riconfermato**.



Capo VIII



Norme Generali d'Amministrazione

Art. 14

Il servizio di tesoreria e di cassa è svolto di regola da un Istituto Bancario e regolato da apposita convenzione.

Art. 15

I mandati di pagamento non costituiscono titolo legale di scarico per il Tesoriere se non sono muniti delle firme del Segretario e del Presidente (o dell'Amministratore all'uopo delegato dal Presidente).

Capo IX

Disposizione Finale

Art. 16

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente statuto, si osservano le disposizioni legislative e le norme regolamentari vigenti e quelle che in avvenire saranno emanate in materia di assistenza e beneficenza pubblica.